



Ministero dell'Economia e delle Finanze

COMUNICATO STAMPA

BTP Italia: raccolti quasi 10 miliardi di euro. Conclusa la diciannovesima emissione
Registrata significativa partecipazione dei piccoli risparmiatori
Taglio medio dei contratti il più basso mai registrato

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che è stato pari a 9.916,862 milioni di euro il valore corrispondente di BTP Italia acquistati da piccoli risparmiatori (retail) e investitori istituzionali durante il periodo di collocamento del titolo indicizzato all'inflazione (Indice FOI, al netto dei tabacchi), iniziato lo scorso 6 marzo 2023 e concluso oggi, 9 marzo, alle ore 12.00.

Il nuovo titolo, con scadenza a 5 anni - data godimento al 14 marzo 2023 e data scadenza al 14 marzo 2028 - e un tasso cedolare (reale) annuo definitivo pari al 2,00%, sarà pagato in due cedole semestrali mentre il regolamento dell'operazione avverrà lo stesso giorno del godimento del titolo.

L'importo emesso, 9.916,862 milioni di euro, coincide con il controvalore complessivo dei contratti di acquisto validamente conclusi alla pari sul MOT (il Mercato Telematico delle Obbligazioni e Titoli di Stato di Borsa Italiana) attraverso Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. durante il periodo di collocamento.

In particolare, nel corso della Prima Fase del collocamento (dedicata a investitori individuali e affini), dal 6 all'8 marzo 2023, sono stati conclusi 327.323 contratti per un controvalore pari a 8.563,209 milioni di euro.

Le contrattazioni, sia per numero di contratti che per controvalore, hanno registrato una domanda più sostenuta nel primo giorno rispetto al secondo e, ancor più, rispetto al terzo.

Prima Fase	Numero di contratti	Controvalore domandato (€)	Controvalore allocato (€)
1° giorno	132.334	3.637.281.000	3.637.281.000
2° giorno	114.870	2.932.911.000	2.932.911.000
3° giorno	80.119	1.993.017.000	1.993.017.000

Il numero di contratti sottoscritti nel corso della Prima Fase è stato il secondo più elevato registrato nelle emissioni BTP Italia, denotando una significativa partecipazione da parte dei risparmiatori retail, ai quali è specificatamente dedicato tale strumento.

Questo risultato si mostra pienamente in linea con la strategia del Tesoro degli ultimi anni, finalizzata alla crescita della quota dei risparmiatori retail, in un'ottica di ampliamento e diversificazione della base degli investitori.

Sempre con riferimento alla Prima Fase, dei 327.323 contratti conclusi sul MOT circa il 70 per cento è stato di importo inferiore ai 20.000 euro, mentre se si considerano i contratti fino a 50.000 euro, si arriva a circa il 93 per cento del totale relativo a questa fase. Il taglio medio dei contratti, pari a 26.161 euro, è stato il più basso mai registrato nelle emissioni di BTP Italia.

Sebbene le modalità di emissione non consentano di avere dati puntuali sulle caratteristiche degli investitori, dalle informazioni raccolte dai *Dealer* e *Co-Dealer*, si può desumere che nel corso della Prima Fase la partecipazione di investitori individuali è stata particolarmente rilevante rispetto a quella del *private banking* (con una quota di rispettivamente 74 per cento e 26 per cento).

All'interno della quota sottoscritta da investitori individuali, si stima che il 56 per cento abbia inoltrato l'ordine attraverso le filiali delle reti bancarie (sia recandosi fisicamente in filiale sia inoltrando l'ordine a distanza) o gli uffici postali, mentre la quota di partecipazione attraverso l'*home banking* è stata pari al 44 per cento. Per quanto riguarda la ripartizione geografica, la quasi totalità degli ordini ricevuti durante la Prima Fase risulta provenire da investitori domestici.

La Seconda Fase, dedicata agli investitori istituzionali, che si è svolta nell'arco di 2 ore nella giornata odierna, ha visto un controvalore complessivo domandato interamente accolto, pari a 1.353,653 milioni di euro.

Con successivo comunicato, che sarà diramato nella giornata di domani 10 marzo 2023, verranno forniti maggiori dettagli, nonché indicazioni qualitative circa le caratteristiche della domanda relativa alla Seconda Fase del collocamento.

Le informazioni qui riportate non sono destinate ad essere pubblicate o distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America. Il comunicato e le informazioni in esso contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non sono e non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, questi strumenti finanziari possono essere offerti, venduti o consegnati soltanto a persone fuori dagli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act.

Roma, 9 marzo 2023